

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"
Dipartimento di Ingegneria

**Regolamento didattico del Corso di Studio in
INGEGNERIA GESTIONALE**
(classe L-09)

1. Informazioni Generali

Codice corso di Studio	0328
Corso di Studio	Ingegneria Gestionale
Classe di Laurea	L09
Livello	Laurea Di Primo Livello
Durata nominale del corso	3 anni
Lingua/e ufficiali	Italiano
Sede del Corso	Napoli Isola C4 Centro Direzionale
Coordinatore del Corso di Studio	Prof. Raffaele Cioffi
Link al sito Web	https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10094

2. Presentazione generale del corso

Il corso di laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi per rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale ed internazionale. L'obiettivo alla base dell'offerta formativa del corso di laurea è stato quello di rispondere alla domanda "Cosa rende unico un ingegnere gestionale?". L'esigenza formativa che, pertanto, il corso di studi vuole colmare è la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze sia tecniche che manageriali in grado di affrontare le sfide tecnologiche in ambito energetico, di gestione degli impianti e di problematiche relative alla gestione della sicurezza degli impianti industriali e delle infrastrutture in senso ampio. Il percorso è stato progettato per garantire in modo equilibrato ed adeguato, un insieme completo di competenze fondamentali ed esperienze preprofessionali. La stretta collaborazione dell'Università Parthenope con le più riconosciute aziende ed enti a livello nazionali ed internazionali garantisce l'opportunità di offrire tirocini, tesi/ esperienze post laurea in linea con il potenziale e le aspettative degli studenti.

3. Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi.

Il percorso formativo prevede:

- una formazione di base in grado di assicurare l'acquisizione delle conoscenze fisico-matematiche comuni a tutte le lauree in Ingegneria;
- una formazione caratterizzante in grado di assicurare l'acquisizione dei contenuti fondamentali di alcune discipline del settore industriale ritenute fondamentali per la formazione di un ingegnere gestionale;

Il percorso formativo permette all'allievo di comprendere l'interazione degli aspetti tecnologici, progettuali, economici, organizzativi e gestionali nel settore dell'Ingegneria industriale acquisendo, in particolare, la capacità di:

- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico le specifiche di funzionamento dei sistemi informativi di impresa;
- valutare gli investimenti dell'impresa e la dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;
- utilizzare gli strumenti quantitativi della simulazione e della ottimizzazione per proporre scelte efficienti di progettazione, pianificazione e gestione dei singoli processi, tanto in generale quanto in riferimento all'interazione tra scelte gestionali e scelte tecnologiche.
- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico il funzionamento di componenti, impianti e processi industriali;
- valutare gli investimenti industriali, l'organizzazione aziendale e della produzione, le strategie di impresa e di marketing industriale;
- progettare, gestire e controllare componenti, impianti e processi industriali;
- sviluppare ed ottimizzare tecniche di gestione innovative utilizzando anche strumenti avanzati di analisi delle decisioni;
- utilizzare tecniche di simulazione, modellazione grafica ed ottimizzazione per la progettazione, pianificazione e gestione di componenti, impianti e processi industriali;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento alle problematiche dello sviluppo sostenibile, della gestione dell'energia e della conservazione dell'ambiente, acquisendo le abilità necessarie a identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.

4. Sbocchi professionali e mercato del lavoro

La figura professionale dell'ingegnere gestionale deve abbracciare una solida preparazione scientifica e ingegneristica di base alle conoscenze di economia e gestione di impresa.

Ai neo-laureati in Ingegneria Gestionale presso la Parthenope vengono offerte ampie opportunità di collocarsi rapidamente nel mondo del lavoro grazie alle consolidate collaborazioni tra l'Ateneo ed il modo imprenditoriale del territorio. Infatti, sebbene il mondo del lavoro sia in difficoltà i laureati in ingegneria gestionale sono coloro che, a cinque anni dalla laurea, riescono a trovare un'occupazione a tempo indeterminato e con retribuzioni medio alte. In definitiva Cosa può fare un ingegnere gestionale dopo la laurea? Quali sono gli sbocchi professionali tipici? Le competenze caratterizzate da un approccio modellistico-quantitativo nei diversi aspetti di gestione di un'impresa fanno sì che un laureato in ingegneria gestionale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione, rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione in generale gioca un ruolo rilevante. Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici vista la sua formazione multidisciplinare: imprese manifatturiere e di servizi; pubblica

amministrazione; aziende operanti nel settore della logistica, dei trasporti, dell'energia, della manutenzione e della sicurezza; studi di consulenza e di ingegneria, organismi di formazione, controllo/ispezione/accreditamento e certificazione; istituti di ricerca pubblici e privati (nazionali ed internazionali). In altre parole, un ingegnere gestionale è in grado di occuparsi di tutte le problematiche che vanno dall'ottimizzazione dei sistemi produttivi e dei servizi, alla gestione della sostenibilità energetica ed ambientale, alla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'ingegnere gestionale è iscrivibile, a seguito del superamento dell'esame di stato, nell'albo professionale degli ingegneri nella sezione B settore industriale.

5. Iscrizione al corso di Studio

5.1 Requisiti di ammissione

Diploma di scuola superiore, o titolo estero comparabile.

5.2 Modalità di accesso al corso di studio

Le disposizioni in materia di accesso al Corso di Studio in oggetto sono contenute nella Guida al Corso di Studio, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli. Comunque, per l'accesso al Corso di Studio è previsto il superamento del test nazionale elaborato dal consorzio CISIA per la valutazione della preparazione iniziale dello studente. In particolare, il test di ingresso CISIA può essere sostenuto dagli studenti in modalità on-line (Test On-Line CISIA, o, più sinteticamente, TOLC). E' un test nazionale erogato in più sedute nel periodo Febbraio-Ottobre e si svolge in modalità telematica presso tutti i Dipartimenti di Ingegneria d'Italia consorziati CISIA ed aderenti al "Progetto TOLC".

Gli studenti che conseguono un punteggio non inferiore a 16/50 oppure un punteggio alla sezione "Matematica" non inferiore a 4/20 sono esonerati dai precorsi.

Gli studenti che conseguiranno al test TOLC un punteggio inferiore a 16/50 e, contemporaneamente, alla sezione "Matematica" un punteggio inferiore a 4/20, potranno ripetere il test TOLC in data successiva; in alternativa, dovranno frequentare i precorsi di Matematica e Fisica organizzati a settembre dal Dipartimento e superare il conseguente test finale.

La sezione di lingua inglese non concorre al superamento del test, ma offre allo studente una opportunità aggiuntiva: il raggiungimento di un punteggio uguale o superiore a 20/30 consente di ottenere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari di lingua inglese previsti dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea in Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope.

Il test sarà considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso. Se la verifica non è positiva, lo studente deve frequentare i corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Ingegneria. La frequenza dei precorsi ed il superamento della corrispondente verifica finale permettono allo studente di sanare i debiti formativi emersi nel test di ammissione, ma non gli consentono di acquisire CFU spendibili per il conseguimento del titolo.

5.3 Trasferimenti o passaggi interni

Gli studenti provenienti da corsi di laurea esterni al Dipartimento possono chiedere il trasferimento e la convalida degli esami sostenuti. Gli organi competenti, previo esame dei programmi degli esami sostenuti presso il corso di laurea di provenienza, attribuiranno l'anno di iscrizione e l'eventuale convalida di esami. Gli studenti verranno iscritti al:

- I anno se i crediti riconosciuti sono inferiori a 30;
- II anno se i crediti riconosciuti vanno da 30 a 59;
- III anno se i crediti riconosciuti sono superiori a 59.

6. Contenuti del Corso di Studio

6.1 Modalità di frequenza e di didattica utilizzata

Il corso è a tempo pieno; comprende la partecipazione a lezioni frontali e ad attività di laboratorio

6.2 Modalità di Accertamento della lingua straniera

L'insegnamento di lingua inglese rientra nelle attività integrative del corso di laurea e prevede solo colloquio finale senza votazione. Tale accertamento viene effettuato dal docente designato secondo contratto.

7. ESAMI di profitto

7.1 Costituzione delle Commissioni degli Esami di Profitto

Tenendo conto di quanto previsto dall'art. 27 del Regolamento didattico sulla formazione delle Commissioni degli esami di profitto e sulle modalità di svolgimento degli esami, le Commissioni degli esami di profitto, sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali (con le funzioni di presidente) è il titolare dell'insegnamento. Gli altri componenti sono docenti e ricercatori del SSD del corso o di SSD affini e, solo in assenza di docenti che rispettino tali caratteristiche, del Macrosettore Concorsuale o, al più, dell'Area. Possono far parte delle commissioni anche i Cultori della materia nominati per lo specifico insegnamento dal CdD.

7.2 Esami Scritti

Nel caso di prove scritte, i membri della Commissione, predispongono congiuntamente le tracce e correggono insieme gli elaborati prodotti dagli esaminandi, attribuendo congiuntamente il voto. I risultati delle prove devono essere comunicati agli esaminandi non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di svolgimento delle prove stesse. A seguito della prova stessa, deve essere prevista obbligatoriamente almeno una seduta pubblica nel corso della quale i Commissari forniranno congiuntamente spiegazioni agli studenti, in particolare a quelli che non hanno superato la prova. Sede, data e orario della seduta pubblica devono essere comunicati agli studenti al momento della prova scritta.

7.3 Esami Orali

Nel caso di esami orali, ogni studente sarà esaminato congiuntamente da almeno due Commissari, di cui almeno uno titolare del corso o docente o ricercatore di ruolo. Anche in questo caso il voto è dato congiuntamente dai singoli commissari (almeno due) che hanno proceduto ad esaminare il candidato.

7.4 Esami Scritti e Orali

Nel caso di esami scritti e orali, vale quanto sopra indicato, con l'ulteriore vincolo circa la composizione della Commissione, che dovrà essere la stessa sia per la prova scritta sia per quella orale, per permettere una valutazione unitaria dell'esaminando.

7.5 Verbalizzazione degli esami

Con la sottoscrizione telematica del verbale il presidente della Commissione certifica che gli altri componenti hanno svolto insieme con lui gli esami. Nel caso di esami con prove scritte, ciò significa che i commissari hanno predisposto congiuntamente le tracce delle prove e hanno corretto congiuntamente gli elaborati prodotti dai candidati.

8. TIROCINI

8.1 Definizione del Tirocinio

Il tirocinio è previsto dal DM 509/99 e dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio e può essere svolto presso strutture interne all'Ateneo o extra-universitarie. Esso consiste nella partecipazione dello studente all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma del tirocinio stesso finalizzato alla conoscenza e all'inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio è un'esperienza formativa finalizzata a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il manifesto degli studi del corso di laurea in Ingegneria Gestionale del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope prevede che gli allievi durante l'ultimo anno del corso di studio completino la loro formazione attraverso il tirocinio curriculare.

Il tirocinio ha un'esplicita finalità formativa, fa parte del percorsi didattico e comporta l'acquisizione di 9 crediti formativi secondo quanto previsto nell'ordinamento del corso di laurea.

8.2 Durata del Tirocinio

L'attività deve essere espletata, di norma, in non meno di un mese. Ai fini della definizione del numero complessivo di giorni a disposizione dello studente per lo svolgimento del tirocinio in funzione dei crediti previsti dal suo piano di studi, si assume che 1 CFU equivale a 25 ore di impegno studente.

8.3 Accesso al Tirocinio

Per accedere al tirocinio lo studente dovrà aver già acquisito almeno 132 CFU. È possibile accedere a tale attività a partire dall'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno di corso e, successivamente, in qualunque momento se ne faccia richiesta.

Per lo svolgimento del tirocinio curriculare sia presso una struttura interna dell'Ateneo sia presso una struttura esterna, la richiesta di tirocinio deve essere inoltrata ad un docente titolare di un insegnamento presente nel manifesto degli studi del corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Tale docente sarà il tutor accademico dello studente.

8.4 Tirocinio esterno

Per attivare un tirocinio esterno è necessario che sia stata stipulata o che si stipuli una convenzione tra l'Università (soggetto promotore) e l'azienda che ospiterà il tirocinante (soggetto ospitante). Per le attività di tirocinio esterno, l'elenco delle strutture private e pubbliche con le quali sono già attivate convenzioni viene periodicamente aggiornato sul sito del Dipartimento di Ingegneria. La struttura ospitante dovrà assegnare un tutor aziendale allo studente, che affiancherà un tutor accademico. Gli obiettivi e le modalità di svolgimento di ciascun tirocinio, concordate tra il tutor accademico, il tutor aziendale e lo studente, sono definite dal progetto formativo contenente: i riferimenti del tirocinante e dell'azienda ospitante, l'indicazione dei tempi di presenza in azienda, la durata del tirocinio, i nominativi del tutor accademico e del tutor aziendale, gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile. Il progetto formativo sarà sottoscritto in duplice copia dal Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio e dal rappresentante legale del soggetto ospitante. La domanda di tirocinio si intende assolta mediante consegna al Consiglio di Corso di Studio del progetto formativo compilato e firmato. Una fotocopia del progetto formativo deve essere consegnata dallo studente al tutor accademico.

8.5 Tirocinio interno

Per le attività di tirocinio presso una struttura interna dell'Ateneo non occorre la compilazione del progetto formativo. Le attività devono essere propedeutiche alla prova finale, pertanto lo studente

dovrà effettuare il tirocinio su un argomento connesso con l'elaborazione della tesi e il relatore della tesi sarà anche il tutor accademico. I contenuti del tirocinio e della tesi devono essere in ogni caso autonomamente valutabili, in quanto, anche se finalizzato alla preparazione della tesi, il tirocinio curriculare prevede l'attribuzione di crediti formativi specifici non compresi tra quelli della prova finale.

8.6 Valutazione finale del tirocinio

Al termine del tirocinio lo studente dovrà produrre una relazione finale che descrive nel dettaglio le attività svolte durante il periodo; progetti, studi e analisi effettuati durante il tirocinio possono essere oggetto della relazione da presentare per la valutazione finale.

Per il tirocinio associato alla tesi la relazione documenterà i contenuti riguardanti l'attività propedeutica alla prova finale.

Nel caso di tirocinio esterno, lo studente dovrà allegare alla relazione di fine stage un attestato di svolgimento del tirocinio redatto dal tutor aziendale, con indicazione delle ore effettuate. Sulla base di tale documentazione il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio ed il tutor accademico, attribuisce i crediti formativi di tirocinio. Non è prevista votazione per l'attività di tirocinio svolta. L'approvazione e la conseguente assegnazione dei crediti è comunicata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio alla Segreteria Studenti.

9. Requisiti per il conseguimento del titolo

Per il conseguimento del titolo sono si devono ottenere 180 crediti. In particolare, per le attività formative di base sono previsti 66 CFU; i rimanenti sono relativi alle discipline caratterizzanti ed affini (66+18). Il tirocinio consente il conseguimento di 9 CFU

10. PROVA FINALE

10.1 Ammissione alla prova finale

Lo studente, che abbia adempiuto ai relativi obblighi amministrativi, è ammesso a sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio se, nel rispetto delle *vigenti* norme regolamentari, abbia acquisito i necessari crediti formativi (174 CFU, cioè i crediti totali previsti dal manifesto degli studi ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale/tesi di laurea), almeno 20 giorni prima della seduta. Inoltre, deve aver adempiuto a tutte le procedure richieste dalla Segreteria Studenti e dal Dipartimento almeno 20 giorni prima della seduta stessa. La domanda di laurea dovrà essere consegnata in Segreteria Studenti di Ateneo unitamente ai documenti richiesti da quest'ultima.

10.2 Titolo di Laurea

Il titolo di laurea è conferito previo superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio. Tale esame svolto alla presenza della Commissione Giudicatrice per l'esame finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato di tesi.

10.3 Impegno dello studente per la predisposizione dell'elaborato di laurea

Il carico di lavoro previsto per la redazione dell'elaborato di tesi deve risultare equivalente al numero di crediti previsto nel manifesto degli studi considerando che ogni credito formativo equivale a 25 ore di lavoro dello studente. È ammessa una variazione in aumento delle predette ore per l'elaborato di tesi entro il limite del 20 per cento (30 ore).

10.4 Modalità di richiesta ed assegnazione della tesi

La tesi deve essere richiesta in una delle discipline previste dal Piano di Studi dello studente e la relativa verifica di profitto deve essere già stata superata dallo studente all'atto della richiesta di assegnazione. La richiesta di assegnazione dell'argomento oggetto dell'esame finale deve essere inoltrata dallo studente non prima di avere acquisito 120 crediti formativi. L'assegnazione della tesi è fatta per via telematica.

10.5 Relatore della tesi di laurea

Il Relatore deve essere un docente di ruolo titolare di insegnamento incluso nel Piano delle Attività Formative dello studente. E' possibile l'eventuale presenza di uno o più correlatori. Nel caso di insegnamenti tenuti da docenti non di ruolo, questi possono svolgere il ruolo di correlatori, mentre il ruolo di relatore dovrà essere necessariamente svolto da un Docente di ruolo con insegnamento incardinato nel Corso di Laurea.

10.6 Tipologia di Tesi

In considerazione dell'impegno richiesto (6 CFU) la tesi di laurea è una:

- Tesi compilativa: un lavoro di rassegna con presentazione critica dello stato dell'arte attraverso una puntuale ricerca bibliografica su tematiche di grande interesse scientifico;
- Tesi applicativa: lavoro che, supportato da un'approfondita ricerca bibliografica sulle tematiche trattate, è basato su attività teoriche/pratiche condotte in laboratorio o utilizzando strumenti informatici.

Il Relatore sovrintende la stesura dell'elaborato di tesi dal punto di vista metodologico e scientifico, e garantisce che l'attività effettivamente svolta nell'elaborazione della tesi corrisponda al numero dei crediti attribuiti. L'elaborato di tesi di laurea magistrale deve dimostrare la capacità del candidato a trattare un argomento del percorso di studio prescelto con autonomia e concretezza. Il Relatore è tenuto a firmare l'elaborato di tesi a conferma del rispetto delle attività.

10.7 Costituzione delle commissioni per l'esame finale

La composizione delle Commissioni delle sedute dell'esame finale per il conseguimento del titolo è definita dal Direttore del Dipartimento almeno dieci giorni prima la data della seduta. Ogni Commissione è così composta da almeno sette docenti di ruolo presso il Dipartimento, a questi possono essere aggiunti gli eventuali relatori non commissari e i correlatori esterni. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di studio o, in sua assenza, dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo. I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare, con presenza continuativa, alla seduta, impegnandosi a risolvere eventuali sovrapposizioni con la normale attività didattica. Ogni membro della Commissione, nel caso fosse impossibilitato a partecipare alla seduta, è tenuto a giustificarsi ed a farsi sostituire tempestivamente. Il Presidente può farsi sostituire solo da un professore di prima o seconda fascia di ruolo del Dipartimento. Tutti gli altri componenti ufficiali possono farsi sostituire con docenti del Dipartimento, non necessariamente di pari ruolo. La ricerca del sostituto è a carico del membro inizialmente nominato. Quest'ultimo rimane a tutti gli effetti membro della Commissione, fin tanto che il supplente non abbia comunicato l'accettazione della sostituzione alla Segreteria del Dipartimento.

10.8 Svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo

Lo svolgimento delle sedute per il conseguimento del titolo finale sono pubbliche.

Alla presentazione di ogni elaborato di tesi di laurea ed all'eventuale richiesta di chiarimenti è riservato uno tempo complessivo massimo di 15 minuti.

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione è effettuata in seduta riservata alla fine della presentazione di tutti i candidati.

La Commissione è tenuta a compilare in ogni sua parte i verbali dell'esame finale utilizzando i moduli predisposti dalla segreteria di Dipartimento.

L'attribuzione del voto dell'esame finale per il conseguimento del titolo e la relativa proclamazione sono formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni seduta.

10.9 Attribuzione del voto di laurea

- a) L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione è effettuata in seduta riservata alla fine della presentazione di tutti i candidati. La Commissione è tenuta a compilare in ogni sua parte i verbali dell'esame finale utilizzando i moduli predisposti dalla Segreteria del Dipartimento. L'attribuzione del voto dell'esame finale per il conseguimento del titolo e la relativa proclamazione sono formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni seduta.
- b) Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è costituito dalla somma del voto di base espresso in centodecimi e del voto dell'esame finale. Il voto minimo di laurea per il superamento della prova è 66/110 (sessantasei centodecimi). Il voto massimo è 110/110 (centodieci centodecimi); a tale voto, solo all'unanimità, potrà essere aggiunta la lode.
- c) Il voto di base è la media dei voti che lo studente ha riportato negli esami di profitto, ponderata in base ai crediti dei relativi insegnamenti, espressa in centodecimi. Per insegnamenti si intendono esclusivamente quelli che all'interno del percorso formativo dello studente prevedono la verifica di profitto con votazione espressa in trentesimi.
- d) Il calcolo del voto di base deve tener conto anche dei crediti formativi universitari maturati prima di eventuali rinunce agli studi e che abbiano superato verifiche di obsolescenza. A tal fine nel relativo verbale di verifica positiva del Consiglio di Corso di Studio dovranno essere riportate le votazioni da utilizzare per il calcolo del voto di base dell'esame.
- e) Al voto di base per il conseguimento del titolo va sommata il voto dell'esame finale espresso dalla Commissione giudicatrice. Il numero massimo di punti attribuibile dalla Commissione giudicatrice per l'esame finale è pari a 8. In particolare, tale punteggio deve tenere conto sia della carriera dello studente che dell'elaborato di tesi secondo i criteri stabiliti dalle Linee Guida di Ateneo (https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf)

11. Internazionalizzazione

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta un fattore critico per il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, pertanto ha individuato nel corso degli anni Università partner sia europee che extraeuropee con profilo simile per offerta ed eccellenza, con le quali sono stati attivati programmi di scambio didattico.

A queste iniziative si affiancano collaborazioni scientifiche con importanti ricadute a livello didattico che offrono la possibilità di svolgere tesi che comprendano periodi all'estero.

12. Dati Quantitativi

L'Ufficio Job Placement ed del Nucleo di Valutazione, svolgono periodiche analisi sui risultati complessivi e sul livello qualitative dell'attività didattica del Corso di Studio, monitorando le attività formative e l'inserimento del laureate nel mondo del lavoro.

Anno Accademico 2019-2020

Corso di Studio in Ingegneria Gestionale					esami
I anno (coorte 2019-2020)	SSD		CFU	Docente	
Matematica I	MAT/05	Annuale	15	Paderni/ Volzone	1
	MAT/03				
Economia aziendale	SECSP/07 - 9 CFU		9	Thomas	1
Fisica generale	FIS/01		12	Conventi	1
Chimica e Materiali per le nuove tecnologie	CHIM/07 ING-IND/22		18	Ferone/Cioffi	1
II anno (coorte 2020-2021)		semestri	54		4
Matematica II	MAT/05	I	9	Betta	1
Gestione aziendale	ING-IND/35	I	9	Cerchione	1
Probabilità e Statistica	ING-INF/03	I	9	Pascazio	1
Ricerca Operativa e ottimizzazione di sistemi complessi	MAT/09 - 6 CFU ING_IND/33 - 3 CFU	II	9	Bracale	1
Fisica tecnica e gestione dell'energia	ING-IND/10	II	15	Massarotti/ Vanoli	1
Gestione degli impianti Industriali	ING-IND/17	II	6	Forcina	1
	L-LIN/12		3		
III anno (coorte 2021-2022)		semestri	60		6
Elettrotecnica	ING-IND/31	I	9	D'Aquino	1
Fondamenti di automatica	ING-INF/04	I	9	Ariola	1
Tecnologie per la generazione dell'energia e la mobilità	ING-IND/09	I	15	Jannelli/ Minutillo	1
Sistemi elettrici per l'energia	ING-IND/33	II	6	Caramia	1
esame a scelta		II	6		1
esame a scelta		II	6		1
Tirocinio		II	9		
Prova finale		II	6		
			66		6
		total	180	total	16
Esami a Scelta					
Gestione degli impianti elettrici	ING-IND/33	II	6	Bracale	
Metodi fisici per sistemi complessi	FIS/01	II	6	Di Donato	
Gestione dell'innovazione e dei progetti	ING-IND/35	II	6	Passaro	
Elettronica industriale	ING-INF/01	II	6	Campopiano	
Tecnologie informatiche per Industria 4.0	ING-INF/05	II	6	Contratto	